

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PROGETTO NAZIONALE DI FORMAZIONE E AGIBILITÀ



**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**



ScuolaViva
la scuola è viva

VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.it
web site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it
TEL. 081 8941408 - C.F. 80102060631-

We prepare for
Cambridge
English Qualifications
**Cambridge Assessment
International Education**
Cambridge International School

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe V – sezione C

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 15 maggio 2025

*"Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza"*



Dante Alighieri

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I. n. 67 del 31 marzo 2025, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

3.2 Continuità Docenti

3.3 Composizione e storia classe

3.4 Area inclusione DA - BES/DSA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

4.2 Schede disciplinari

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

4.5 Moduli di orientamento

5. ATTIVITA' E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 73 classi, di cui 42 a indirizzo scientifico e 31 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
IRC	MEROLA LUISA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MIGLIACCIO LUISA
LINGUA E CULTURA LATINA	MIGLIACCIO LUISA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	COLATO DANIELA
STORIA	LICCARDO MONICA
FILOSOFIA	LICCARDO MONICA
MATEMATICA	POZIELLO MARIA CONCETTA
FISICA	POZIELLO MARIA CONCETTA
SCIENZE NATURALI	RIGGIO FRANCESCA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ARGIENTO GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MIGLIACCIO ROSA

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
IRC	MEROLA LUISA	MEROLA LUISA	MEROLA LUISA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MIGLIACCIO LUISA	MIGLIACCIO LUISA	MIGLIACCIO LUISA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	MIGLIACCIO LUISA	MIGLIACCIO LUISA	MIGLIACCIO LUISA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	COLATO DANIELA	COLATO DANIELA	COLATO DANIELA
STORIA	LICCARDO MONICA	LICCARDO MONICA	LICCARDO MONICA
FILOSOFIA	LICCARDO MONICA	LICCARDO MONICA	LICCARDO MONICA
MATEMATICA	PALMIERO ROSA MARIA	PALMIERO ROSA MARIA	POZIELLO M. CONCETTA
FISICA	POZIELLO M. CONCETTA	POZIELLO M. CONCETTA	POZIELLO M. CONCETTA
SCIENZE NATURALI	PIANESE CATERINA	PIANESE CATERINA	RIGGIO FRANCESCA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GUARINO ANTONIO	ARGIENTO GIUSEPPE	ARGIENTO GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MIGLIACCIO ROSA	MIGLIACCIO ROSA	MIGLIACCIO ROSA

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe VC è composta da 25 studenti, che nella maggior parte dei casi hanno condiviso insieme l'intero triennio scolastico. Durante gli anni, si è consolidato un clima relazionale sereno, improntato al rispetto reciproco e alla collaborazione tra gli alunni e tra questi e i docenti.

Il corpo docente ha mirato a fornire agli studenti strumenti culturali e operativi per una crescita personale e scolastica equilibrata. L'attenzione è stata rivolta non solo ai contenuti disciplinari, ma anche allo sviluppo delle capacità critiche, all'autonomia nello studio e alla consapevolezza del proprio metodo di apprendimento.

Gli studenti, nella loro eterogeneità, hanno mostrato atteggiamenti differenti nei confronti delle attività proposte: una parte significativa ha dimostrato interesse e impegno costante, raggiungendo risultati soddisfacenti e, in taluni casi, eccellenti. Altri hanno avuto un percorso più disomogeneo, alternando momenti di maggiore applicazione ad altri di minore coinvolgimento, riportando prestazioni complessivamente sufficienti.

Nel corso del triennio si è rilevato un miglioramento nella partecipazione attiva alla vita della classe e al dialogo educativo. In particolare, durante l'ultimo anno, si è notata una maggiore propensione al confronto, alla rielaborazione personale dei contenuti e a una comunicazione più efficace, soprattutto nelle esposizioni orali.

Le verifiche hanno evidenziato una preparazione in linea con gli standard attesi.

Gli alunni hanno inoltre partecipato con entusiasmo alle iniziative progettuali e ai percorsi extracurricolari promossi dall'istituto, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi formativi più ampi, quali la valorizzazione delle potenzialità individuali, l'educazione alla cittadinanza attiva e la promozione della creatività.

Nel complesso, la classe ha maturato competenze adeguate e una buona coesione, ponendosi in modo responsabile di fronte all'importante traguardo della conclusione del percorso scolastico.

3.3.1 CURRICULUM DELLA CLASSE (TABELLA 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	29	26	3	26	2	7	1
Quarta	26	26	0	25	1	0	0
Quinta	25	25	0		0		

3.3.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (TABELLA 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	25
Maschi	12
Femmine	13

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

La classe non presenta alunni DA, BES, DSA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. OBIETTIVI FORMATIVI	• Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. • Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. • Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. • Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. • Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B. OBIETTIVI COGNITIVI	• Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. • Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. • Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. • Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C. OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	• Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. • Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. • Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. • Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. • Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. • Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D. OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare.

	• Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire ed interpretare l'informazione
--	--

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• acquisire pensiero critico-analitico sugli autori e i movimenti del Novecento; • acquisire consapevolezza di se stesso e degli altri; • cogliere i nuclei tematici, gli aspetti specifici della natura, del linguaggio e del genere di un testo; • contestualizzare; • produrre testi orali e scritti usando il linguaggio specifico del genere
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ Dalla Età postunitaria ai Giorni nostri: ○ un genio del romanticismo: Giacomo Leopardi - Dai Canti - L'infinito - Il sabato del villaggio - A Silvia - La ginestra - Dalle Operette morali - Dialogo della Natura e di un Islandese ○ La Scapigliatura: un movimento di protesta intellettuale ○ Il Positivismo e il Naturalismo: dalla Francia all'Italia per vivisezionare la realtà e per modificarla ○ Zola - L'Assemmuar - Il romanzo sperimentale ○ il Verismo in Italia: ○ Verga: - Prefazione a Eva - le novelle : - Da Vita dei campi - Rosso Malpelo - Fantasticheria - La lupa - Da Novelle rustiche: - La roba - Libertà - I Malavoglia - Mastro Don Gesualdo ○ Il Simbolismo francese e il Decadentismo in Italia: la letteratura risponde alla massificazione dilagante ○ Charles Baudelaire - da I fiori del male: - L'albatro - Corrispondenze

	○ Paul Verlaine Languore ○ Gabriele D'Annunzio Il piacere Da Alcyone: La sera fiesolana La pioggia nel pineto ○ Giovanni Pascoli Il fanciullino Da Myricae: Lavandare X Agosto L'assiuolo Novembre Il temporale Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno ○ Le Avanguardie : Futurismo e Crepuscolarismo, due facce della stessa medaglia. La crisi del primo Novecento. ○ Sergio Corazzini: Desolazione di un povero poeta sentimentale ○ Aldo Palazzeschi: E lasciatemi divertire ○ T. Marinetti, Manifesto del futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista ○ La nascita del romanzo moderno: la frammentazione sociale che si rispecchia nella crisi dell'IO. ○ Italo Svevo Una vita Senilità La coscienza di Zeno ○ Luigi Pirandello Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato La carriola La patente I romanzi Il fu Mattia Pascal Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Uno, nessuno e centomila il teatro Il berretto a sonagli Il giuoco delle parti Così è (se vi pare) Sei personaggi in cerca d'autore Enrico IV I Giganti della montagna ○ La poesia del Novecento: dalla ricerca di se stessi alla ricerca degli altri ○ Giuseppe Ungaretti Dall'Allegria: Noia In memoria Il Porto Sepolto Veglia I fiumi San Martino del Carso Mattina
--	---

	Soldati Da Il dolore: Non gridate più Tutto ho perduto ○ Eugenio Montale Da Ossi di seppia: I limoni Non chiederci la parola Spesso il male di vivere ho incontrato Forse un mattino andando Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto Da La Bufera e altro Piccolo testamento Da Satura La storia Ho sceso dandoti il braccio ○ Umberto Saba Dal Canzoniere: A mia moglie La capra Amai ○ Una poesia ermetica come risposta alle bombe delle guerre: l'Ermetismo ○ Salvatore Quasimodo Da Acque e terre: Ed è subito sera Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici ○ Cenni del Neorealismo ○ Dante: Da Paradiso: Canto I Canto III Canto VI Canto XV Canto XVII Canto XXXIII
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Libri di testo, lezioni frontali ed interattive; metodo induttivo e deduttivo, lavori di gruppo, applicazioni ed esercitazioni in classe, tavole sinottiche, mappe concettuali
RELAZIONE FINALE	La programmazione è stata svolta in un clima sereno e fattivo; gli allievi hanno continuato a mostrare interesse partecipato e hanno raggiunto tutti buoni livelli di apprendimento.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Interpretare e tradurre un testo • Cogliere i nuclei tematici, gli aspetti specifici del linguaggio e del genere di un testo; • Contestualizzare
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ L'età Giulio-Claudia ○ Fedro e la favola ○ Seneca e lo Stoicismo: la vita – I Dialogi- I Trattati- Epistulae morales ad Lucilium- - De Clementia- Naturales Quaestiones- Le Tragedie- lo stile Da De brevitae vitae Cap I,1 Cap II,1 ○ Da Epistulae ad Lucilium 47, 1 47, 5-9 47, 10-13 ○ L'epica e il romanzo nell'età imperiale ○ M. A . Lucano : la vita – la Pharsalia. Un'epica rovesciata- L'anti-Virgilio- lo stile. ○ Petronio : la vita – Il Satyricon- il realismo- un romanzo moderno- lo stile. Satyricon ○ Persio : la vita – l'opera - lo stile. L'intellettuale e il potere ○ L'età dei Flavi ○ M. F . Quintiliano : la vita - l'attività letteraria – L'Institutio Oratoria – L'oratore - Il maestro- lo stile. ○ Institutio oratoria ○ Marziale : la vita-Il Liber De Spectaculis –Epigrammata- lo stile. La poesia dell' Indignatio ○ D.G. Giovenale: la vita - l'attività letteraria – le Saturae – i temi- lo stile. ○ L'età degli imperatori adottivi: ○ L'età da Nerva a Traiano ○ Tacito: la vita – l'Agricola – la Germania – Historiae - Annales

	○ il metodo storiografico – il pensiero politico– la visione pessimistica- il moralismo- lo stile. ○ Apuleio: tratti generali
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Libri di testo, lezioni frontali ed interattive; metodo induttivo e deduttivo, lavori di gruppo, applicazioni ed esercitazioni in classe
RELAZIONE FINALE	La programmazione è stata svolta in un clima di serena e fattiva collaborazione; tutti gli allievi hanno mostrato interesse positivo, raggiungendo un buon livello di apprendimento.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Comprendere testi di vario tipo; • analizzare i contenuti dei testi; • cogliere le relazioni tra autori e correnti; • esprimere in Lingua scritta e orale le tematiche studiate; • sintetizzare criticamente le conoscenze; • esprimere giudizi di valore ed opinioni;
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ The poet of Nature in the Romantic Age: W. Wordsworth: Daffodils ○ The Victorian Society: the cultural and social context ○ The Victorian frame of mind: C. Darwin on the origin of the species - Early Victorian thinkers ○ The Victorian Novel: ○ Charles Dickens: from Hard Times: "Coketown" - Education and criticism to Utilitarianism and Utilitarian Education - Criticism of society - The evils of Industrialization. Realism in literature: Dickens and Verga ○ The social novel ○ The Bronte sisters: Charlotte Bronte: from Jane Eyre : "Rochester proposes to Jane" ○ The Victorian Compromise / a two-faced Reality ○ R.L. Stevenson: from The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "The scientist and the diabolical monster" ○ Aestheticism and decadence. The Pre-Raphaelite Brotherhood: D.G. Rossetti ○ Oscar Wilde: from The picture of Dorian Gray "I would give my soul" -The myth and dream of eternal beauty and youth. The brilliant artist and the dandy - The decadent artist. Wilde and D'Annunzio ○ Britain at war. The XXth century: the Age of anxiety - Modern poetry: tradition and experimentation - The War Poets: different attitudes to the war: ○ Rupert Brooke: The soldier ○ Wilfred Owen: Dulce et Decorum est ○ T.S.Eliot and the alienation of modern man: from The Waste land: Section 1 "The burial of the Dead" - A new concept of history - The mythical method ○ The Modern Novel: The interior monologue and the stream of consciousness technique ○ J. Joyce: from Dubliners: The Dead "Gabriel's epiphany" - Paralysis and epiphany -

	Irish society: a paralyzing force - The dream of a different life ○ Protest, despair and solitude in modern age ○ G. Orwell from 1984 "Big brother is watching you" - Utopia and dystopia - Totalitarian systems and distortion of truth - Lack of freedom - Control and oppression - Dystopian Science ○ Aldous Huxley from Brave New World "The New Fordian Society"
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Metodo collaborativo - Problem Solving - Lezioni Frontali - Interazioni- Attività multimediali - Uso di audiovisivi
RELAZIONE FINALE	Seri, motivati e partecipativi hanno tutti incrementato il loro bagaglio di conoscenze abilità e competenze. Progressi rilevanti sono stati osservati nel metodo di studio dei singoli e tutti si sono mostrati in grado di sviluppare strategie personali, sebbene a diversi livelli, per l'approfondimento degli autori e per una proficua e adeguata contestualizzazione degli stessi nella cultura inglese, nonché di confronto con la cultura nostrana e internazionale. Un gruppo si è particolarmente distinto per aver raggiunto livelli davvero soddisfacenti mostrandosi capace di muoversi con destrezza e acutezza nella ricerca di connessioni significative tra le diverse discipline afferenti alle macro tematiche proposte e alle problematiche di volta in volta emerse.

STORIA	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Essere in grado di realizzare collegamenti interdisciplinari. • Saper riconoscere, classificare ed analizzare le fonti. • Essere in grado di riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali. • Possedere le essenziali basi concettuali e terminologiche della disciplina
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ L'Europa e il mondo all'inizio del novecento: imperialismo, nazionalismo, capitalismo. ○ La seconda rivoluzione industriale (caratteri generali). ○ La I guerra mondiale. ○ La rivoluzione russa. ○ Il primo dopoguerra. ○ L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo. ○ La crisi del '29 e il New Deal (caratteri generali) ○ L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo. ○ Le premesse della seconda guerra mondiale. ○ La II guerra mondiale. ○ Le origini della guerra fredda: la crisi di Berlino, la guerra di Corea, la crisi missilistica
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Libro di testo. Lezione frontale. Discussione in classe. Lavori di gruppo. Materiale audiovisivo. Videoconferenze, lezioni tratte da Rai Cultura, Rai Scuola, Rai Storia, Youtube
RELAZIONE FINALE	Durante l'anno si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti interpretativi per comprendere la complessità del presente. Lo studio della storia non si è limitato alla mera memorizzazione di date e nomi, ma a sviluppare la capacità di analizzare le cause e le conseguenze degli eventi, a individuare le connessioni tra fenomeni apparentemente distanti. Il tempo scuola, interrotto da festività, ponti, attività di orientamento, ecc. non ha consentito di andare oltre ad una generale panoramica sulla guerra fredda

FILOSOFIA	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Definire e comprendere termini e concetti; • riassumere in forma personale le tesi fondamentali; • individuare i rapporti che collegano il testo al contesto; • compiere operazioni di analisi e sintesi
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ Hegel: la dialettica, la fenomenologia della Spirito, Lo Spirito Oggettivo, Lo Spirito Assoluto ○ Kierkegaard ○ Schopenhauer ○ Feuerbach ○ Marx ○ Nietzsche ○ Lo spiritualismo: Bergson. ○ La Psicoanalisi: Freud. ○ Sartre ○ Marcuse ○ Hannah Arendt: “Le origini del totalitarismo”, “La banalità del male”.
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Libri di testo. Lezione frontale e discussione in classe. Videoconferenze, lezioni tratte da Rai Cultura, Rai Scuola, Rai Storia, youtube
RELAZIONE FINALE	Lo studio della filosofia di quinta ha rappresentato un'occasione preziosa per gli studenti per sviluppare un pensiero autonomo e critico, di interrogarsi sul senso della realtà e di acquisire gli strumenti concettuali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Essa si è rivelata essenziale per la crescita personale e per la preparazione a studi universitari.

MATEMATICA	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; • confrontare ed analizzare figure geometriche: individuando invarianti e relazioni • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale; • utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati; • analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo.
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ FUNZIONI E LIMITI Limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate. Calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità. Asintoti. ○ CALCOLO DIFFERENZIALE: Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità (flesso a tangente verticale, cuspide, punto angoloso). Derivate delle principali funzioni. Regole di derivazione. Derivazione di funzioni composte. Derivazione di funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. I teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e sue conseguenze, Teorema di Cauchy, Teoremi di De L'Hospital. Definizione di differenziale e applicazioni. Funzioni monotone. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità, convessità e flessi ordinari. Problemi di minimo e di massimo. ○ STUDIO DI FUNZIONI ○ CALCOLO INTEGRALE Primitiva di una funzione. Integrali immediati. Integrazione per decomposizione, sostituzione e parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrale definito, calcolo delle aree.
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Approccio per problemi alle principali questioni affrontate. Pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi, nella dimostrazione di teoremi e nella costruzione di modelli e di teorie Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi.

RELAZIONE FINALE	La docente è subentrata solo quest'anno all'insegnante della disciplina che ha seguito la classe negli ultimi due anni. Gli allievi hanno dimostrato un crescente impegno nello studio, un buon interesse al dialogo educativo, nonché un atteggiamento di partecipazione attiva. Pur persistendo all'interno della classe una lieve differenza tra un gruppo maggioritario di alunni molto seri e impegnati e una minoranza più legata ad uno studio ancora un po' mnemonico, nel complesso il profitto appare più che buono, con punte di eccellenza.
-------------------------	--

FISICA	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti usando consapevolmente gli strumenti di calcolo; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale; • utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati; • analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo; • adattare a situazioni tipiche le conoscenze teoriche; • descrivere analiticamente le esperienze; • giustificare leggi e proprietà.
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ Campo elettrico; ○ teorema di Gauss per il campo elettrico; ○ circuitazione del campo elettrico; ○ potenziale elettrico; ○ condensatori; ○ corrente elettrica; ○ resistori; ○ leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e delle maglie; ○ circuiti RC; ○ campo magnetico; ○ forza magnetica; ○ legge di Biot-Savart; ○ campo magnetico generato da una spira e da un solenoide (ideale e reale); ○ momento magnetico della spira; ○ forza di Lorentz; ○ moto di una particella carica: in un campo elettrico (uniforme), in un campo magnetico (uniforme), in un campo elettromagnetico; ○ circuitazione del campo magnetico – teorema di Ampère; ○ flusso del campo magnetico – teorema di Gauss per il campo magnetico; ○ Corrente indotta: relative esperienze;

	○ forza elettromotrice indotta; ○ legge di Faraday-Neumann-Lenz; ○ legge di Lenz.
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Approccio per problemi alle principali questioni affrontate; pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi; presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi; rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi, e d'interpretazione del testo scientifico; cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. <i>Situazioni di apprendimento</i> Lezione frontale, lezione interattiva/dialogata, esercitazioni di autocorrezione, problem - solving, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni. <i>Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti</i> Testi in adozione e/o consigliati. Schemi e mappe.
RELAZIONE FINALE	Nel corso del triennio gli allievi hanno dimostrato un crescente impegno nello studio, un buon interesse al dialogo educativo, nonché un atteggiamento di partecipazione attiva. Pur persistendo all'interno della classe una lieve differenza tra un gruppo maggioritario di alunni molto seri e impegnati e una minoranza più legata ad uno studio ancora un po' mnemonico, nel complesso il profitto appare più che buono, con punte di eccellenza.

SCIENZE NATURALI	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Comprendere l'importanza delle leggi di Mendel, l'interazione tra geni e le relazioni tra geni e cromosomi. • Comprendere il linguaggio della vita partendo dalla struttura e dalla duplicazione del DNA. • Comprendere il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. • Capire l'importanza della regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. • Saper riconoscere i gruppi funzionali più importanti e saper classificare i diversi composti organici. • Comprendere le principali caratteristiche dei composti organici, riuscendo a mettere in relazione la struttura con le proprietà fisiche e chimiche. • Saper analizzare i meccanismi di reazione ed i processi di sintesi dei composti organici. • Capire le differenze tra i virus ed i batteri. • Descrivere i fenomeni vulcanici e sismici interpretandoli alla luce della tettonica delle placche.
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ CHIMICA: ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA: L'atomo di Carbonio, Idrocarburi Alifatici e Idrocarburi aromatici: il benzene. Caratteristiche generali dei principali gruppi funzionali. FONDAMENTI DI BIOCHIMICA: Le Biomolecole: Proteine e Acidi Nucleici: DNA, RNA ○ BIOLOGIA: Genetica Mendeliana e non Mendeliana. Biologia molecolare: DNA, struttura e duplicazione; l'espressione genica (trascrizione, traduzione e sintesi proteica) e sua regolazione; mutazioni. Cenni di Genetica dei Virus. ○ SCIENZE DELLA TERRA: La struttura interna della Terra: Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera. I fenomeni vulcanici e sismici. Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. Teoria della Deriva dei continenti e di espansione dei fondali oceanici. La Teoria della Tettonica delle Placche: le placche litosferiche, i margini delle placche, le dorsali medio-oceaniche e i sistemi arco-fossa, collisione tra le placche e Orogenesi. Moti convettivi e punti caldi.

ATTIVITA' e METODOLOGIE	• Lezioni frontali e interattive, metodo induttivo e deduttivo • Problem solving, lavori di gruppo ed individuali, esercitazioni. • Cooperative learning, Flipped Classroom • Testi in adozione , presentazioni multimediali, documenti reperibili in rete.
RELAZIONE FINALE	La classe ha mostrato un comportamento sempre corretto ed una partecipazione e impegno crescente nei confronti della disciplina raggiungendo livelli diversificati di conoscenze e competenze anche in funzione dei personali tempi e ritmi di apprendimento. Alcuni si sono impegnati con costanza e continuità, hanno rivelato ottime capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti, mostrando l'acquisizione di un adeguato ed autonomo metodo di studio e di un corretto utilizzo del linguaggio specifico. La classe nel suo complesso si è impegnata per raggiungere, seppur in modo eterogeneo, un livello di preparazione soddisfacente.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Descrivere le opere usando la terminologia appropriata; • individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo; • operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; • utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte; • acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; • essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; • acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ L'Art Nouveau, il nuovo gusto borghese e le Arts and Crafts, A.Gaudi; la secessione viennese e G. Klimt. L'Espressionismo di Munch e il fenomeno del Die Brucke. I Fauves, H. Matisse. ○ Le avanguardie storiche. Il Cubismo: P. Picasso, cenni a Braques. Il Futurismo: G.Balla, C. Carrà, U. Boccioni. Dadaismo: M.Duchamp e Man Ray. L'Astrattismo: V. Kandinskij, Klee. Astrattismo informale: Pollock, Fontana, Burri. Il Surrealismo: Magritte e S. Dalì. La Metafisica: G.De Chirico. La Scuola di Parigi: Modigliani e Chagall. Pop Art
ATTIVITA' e METODOLOGIE	La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro: - l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale; - la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere; - per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo è risultato essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.

	- l'alunno deve poter acquisire la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere studiate. Metodologie utilizzate: Lezioni frontali integrate con video lezioni- Lezioni interattive - Lavori di gruppo – Problem solving - Discussione guidata - Presentazione di link di approfondimento - Utilizzo del libro di testo.
RELAZIONE FINALE	La classe V C, che ho conosciuto dal quarto anno, ha mostrato un comportamento sempre corretto ed una partecipazione e impegno crescente nei confronti della disciplina raggiungendo livelli di conoscenze e competenze diversi in funzione dei personali tempi e ritmi di apprendimento. Quasi tutti hanno mostrato di aver raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze con approfondimenti autonomi; l'esposizione risulta fluida con utilizzo corretto del linguaggio specifico. La classe ha raggiunto nel suo complesso un livello di preparazione adeguato.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Individuare, esprimere fatti, concetti, opinioni, sentimenti sostenendo una propria tesi e ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui; comprendere messaggi di genere e complessità diversi in ambito motorio e sportivo; utilizzare linguaggi e mezzi diversificati - verbale, non verbale, scientifico, digitale per rappresentare eventi, fenomeni, procedure, norme, stati d'animo ed emozioni; • acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni; • saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento del movimento, delle attività motorie e delle discipline sportive; • acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico; individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione (studi, ricerche, metodi) per il mantenimento della salute psicofisica; • essere consapevoli dei benefici apportati da uno stile di vita attivo; sapersi esprimere ed orientare nei diversi ambienti naturali e rispettare l'ambiente; • organizzare il lavoro in modo autonomo e autovalutare il processo di apprendimento; organizzare il lavoro in modo autonomo e autovalutare il processo di apprendimento. • collaborare, partecipare, lavorare in gruppo; saper metter in campo lo spirito critico per superare conflitti, opposizioni e differenze; essere consapevoli dei punti di forza e di debolezza e proporre strategie per migliorarsi; riconoscere il valore etico del fair play, facendolo diventare un "modus operandi" del cittadino attivo. • conoscere il valore della comunicazione corporea e comprendere l'aspetto culturale e artistico delle tecniche espressive basate sul movimento.
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	○ La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie. ○ Lo sport, le regole e il fair play. ○ Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. ○ Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. ○ Lo studio del corpo umano in funzione dell'attività motoria e dello sport. - Elementi generali di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore e degli apparati di approvvigionamento e di stoccaggio. Il sistema motorio (il sistema nervoso e muscolare). Il sistema cardiocircolatorio e respiratorio. Gli effetti del movimento sugli apparati studiati. La cinesiologia: l'importanza delle catene muscolari

	(estensione e funzione). L'allenamento: che cos'è, metodi e funzioni. L'allenamento delle capacità motorie. - L'autocontrollo, l'osservanza delle regole e il Fair Play. La storia dello sport: dal '500 alla guerra fredda. Crescere bene con se stessi e gli altri. Lo sviluppo della personalità: la motivazione, l'autostima, l'empatia, il senso di autoefficacia, l'atteggiamento reattivo e proattivo. L'importanza della pratica sportiva per lo sviluppo della personalità, per il recupero del disagio giovanile e l'inclusione della disabilità. - La salute: un concetto dinamico. L'articolo 32 della Costituzione Italiana. Le linee guida dell'UE e dell'OMS sulla salute. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: le 5 P, gli obiettivi relativi alle Persone e alla Prosperità. Goals 2-3-4-6. Lo stile di vita attivo Il valore e la necessità della buona alimentazione. Gli stili alimentari. Alimentazione e sostenibilità. L'alimentazione dello sportivo. I disturbi del comportamento alimentare. Le dipendenze. Che cos'è la dipendenza. Il tabagismo. L'alcolismo e il reato stradale. Le droghe e il doping: sostanze e metodi; over training e dipendenza da sport. Le malattie sessualmente trasmissibili. HIV e AIDS. Norme per la prevenzione. - Gli sport e le attività in ambiente naturale. Verso uno stile di vita sostenibile per la tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e culturale. Sport e sostenibilità. Le attività motorie a contatto con la natura: benefici fisici, psichici, fattori da considerare e gli strumenti di orientamento.
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Lezione frontale con videolezioni di supporto, lezione dialogata, ricerca guidata, cooperative learning, lavoro di gruppo con espansioni del libro di testo e schede illustrative. La programmazione delle attività motorie è stata impostata sulla gradualità dal "semplice al complesso" tenendo conto delle abilità e dei ritmi individuali degli allievi. Sono stati svolti percorsi e circuiti individuali e di gruppo con esercizi funzionali a corpo libero finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle capacità coordinative e delle qualità motorie. I giochi di squadra, fortemente penalizzati negli anni precedenti, sono ripresi a pieno ritmo e gli alunni hanno potuto consolidare i fondamentali e gli schemi di gioco attraverso esercitazioni individuali e di gruppo lavorando in compresenza con classi diverse. Le lezioni teoriche sono state improntate al dibattito, all'esposizione orale delle conoscenze acquisite, all'argomentazione dei temi trattati. Sono stati svolti test motori per la verifica e la valutazione delle competenze motorie maturate, verifiche orali per la rilevazione e la valutazione delle conoscenze e delle competenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.
RELAZIONE FINALE	La classe 5C, composta da 25 alunni tutti frequentanti, mi è stata assegnata fin dal secondo anno del corso di studi. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina nel corso di questi anni, la loro partecipazione alle attività sia pratiche sia teoriche è stata costante e responsabile. In questo ultimo anno, il gruppo classe ha evidenziato rispetto e collaborazione e un crescente livello di maturità nelle relazioni tra loro e i docenti creando un clima favorevole allo sviluppo delle competenze motorie e sportive e delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. All'interno del gruppo classe si individuano le seguenti fasce di livello: la prima fascia (sufficiente/discreto), costituita da un gruppo di studenti che partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte; l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti è generalmente corretto; i contenuti disciplinari risultano abbastanza completi; autonoma è la capacità di rielaborazione delle conoscenze;

	la seconda fascia (buono/ottimo), costituita da un nutrito gruppo di studenti che manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per le attività; il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina; buona è la capacità nel creare collegamenti con rielaborazioni personali e contenuti disciplinari approfonditi e integrati; la terza fascia (eccellente), costituita da alcuni studenti che si dimostrano fortemente motivati e interessati alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo, elevato impegno e motivazione, senso di responsabilità e maturità; il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e allo stile di vita. Durante il quinto anno il monte ore della disciplina effettivamente svolte è stato dedicato, per motivi organizzativi della scuola, alle attività pratiche; tuttavia le lezioni teoriche non sono state trascurate ma modulate per nuclei tematici. Le strategie adottate hanno consentito di approfondire ed ampliare gli argomenti trattandoli in maniera interdisciplinare. Gli alunni hanno lavorato per gruppi attuando metodologie di brain storming, problem solving, cooperative learning con risultati di rilievo in termini di collaborazione, autonomia, rielaborazione delle conoscenze e la costruzione dello stile di vita attivo, una delle finalità prioritarie delle Scienze Motorie e Sportive.
--	---

Gli argomenti oggetto di studio sono stati costituiti in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe ha quindi individuato le seguenti macrotematiche, così da creare dei percorsi su temi significativi, fondamentali per lo sviluppo negli studenti di riflessioni metacognitive.

1. DUALISMO
2. SPAZIO E TEMPO
3. DISGREGAZIONE DELL'IO
4. RAPPORTO INTELLETTUALE E POTERE
5. CULTO DELL'IMMAGINE

4.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Nell'ambito del PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

Struttura ospitante	LICEO DE CARLO	
TITOLO PERCORSO	A.S. 2022-23	Orizzonti: Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università
	A.S. 2023-24	3DVERSE
	A.S. 2024-25	Economia e Finanza: Parliamone con i giovani

4.3.1 DESCRIZIONE PERCORSO

In seguito alle novità introdotte dalla legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati denominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e indicati con l'acronimo PCTO. Tra le novità segnaliamo la riduzione nei Licei del numero di ore dei succitati percorsi che passano, nel triennio conclusivo, da 200 a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di PCTO è un'attività di orientamento costituita da incontri presso l'Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell'istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni.

a.s. 2022-23	“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” CUP E61I22000880006 Il progetto PCTO è stato finalizzato a sostenere gli studenti nella scelta del percorso universitario e di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO.
a.s.2023-24	SketchUp la modellazione tridimensionale Costruzione di solidi geometrici, dai più semplici ai più complessi, sviluppando competenze impossibili da ottenere con il classico disegno geometrico. SketchUp è un software professionale, utilizzato negli studi di architettura per la progettazione, che ha consentito al discente che voleva sperimentare la possibilità di costruire oggetti tridimensionali. Nella sessione di lavoro con SketchUp sono stati sperimentati alcuni step della progettazione architettonica.
a.s. 2024-25	È stato attivato l’orientamento verso carriere legate all’area legale ed economica. Tale percorso è stato tenuto da figure professionali del settore ed è stato sviluppato secondo il programma del corso.

FINALITÀ:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

FASI E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Attività curriculare

Classi terze (a.s. 2022-23) 10 ore

Classi quarte (a.s. 2023-24) 15 ore

Classi quinte (a.s. 2024-25) 15 ore

Queste ore sono state svolte in orario curriculare come preparazione alle ore da trascorrere in azienda, i docenti hanno sviluppato le lezioni sui seguenti argomenti: orientamento didattico e professionale, cittadinanza e costituzione, realizzazione di un curriculum vitae, introduzione al digitale.

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno approfondito, tramite lo svolgimento di un modulo specifico, conoscenze e competenze in merito alla normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

STAGE AZIENDALE

Gli alunni hanno effettuato uno stage articolato in incontri così suddivisi:

Classi terze (a.s. 2022-23)	15 ore
Classi quarte (a.s. 2023-24)	20 ore
Classi quinte (a.s. 2024-25)	15 ore

	ATTIVITÀ	Ore
1° anno di PCTO	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1° anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: • MODULO I “COME ACCOSTARSI ALLA SCELTA UNIVERSITARIA”; • MODULO II “ SFIDE E CULTURE”. MODULO I: COME ACCOSTARSI ALLA SCELTA UNIVERSITARIA <i>Unità 1 – La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita</i> Durata: 3 ore Principali contenuti: • Scelta universitaria e progetto di vita • Due modelli organizzativi a confronto: Scuola e Università; • Passioni e competenze: scegliere con consapevolezza. METODOLOGIA E STRUMENTI: MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning; Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di università e scuola. Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d’aula con accesso a Internet. <i>Unità 2 – Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole</i> Durata: 3 ore Principali contenuti: • Gli stili di apprendimento per l’autonomia. • Attiviamo i nostri desideri e alleniamoci a immaginare il futuro. • Come si diventa ciò che si è con consapevolezza e creatività. METODOLOGIA E STRUMENTI: MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning; Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di scuola e università. MODULO II: SFIDE E CULTURE <i>Unità 1 – Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione</i> Durata: 3 ore <i>Unità 2 – Inspirational-Talk #2 + Discussione in aula e restituzione</i>	15 PCTO 10 CURVATURA

	Durata: 3 ore Principali contenuti: • Inspirational Talk (i-Talk): esplorazione guidata di una Sfida di rilevante interesse sociale da prospettive disciplinari diverse e complementari • Discussione in aula e restituzione basata sui contenuti dell'i-Talk METODOLOGIA E STRUMENTI: Ciascuna delle due Unità prevede un Inspirational-Talk (i-Talk), consistente in una breve conferenza, incentrata su una Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra: Transizione ecologica, Benessere e salute, Città e comunità sostenibili, Società digitale), nel corso della quale alcuni testimonial di diversa estrazione disciplinare racconteranno la propria visione e descriveranno il proprio contributo alla Sfida. A ciascun i-Talk, presentato in forma di video (90 minuti), seguirà una fase di approfondimento e di restituzione in aula (90 minuti), attraverso metodologie didattiche attive. Gli studenti saranno stimolati dai docenti referenti a esprimersi in relazione a: conoscenza, consapevolezza, interesse personale verso la Sfida proposta.	
2° anno di PCTO	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di P.C.T.O, hanno analizzato i seguenti elementi: ☐ Caricamento di una planimetria all'interno del software; ☐ scalatura della planimetria nel rapporto dimensionale desiderato; ☐ uso dello strumento misura per la creazione di linee guida di riferimento; ☐ reazione di gruppi e componenti; ☐ laboratorio progettuale; ☐ uso della stampante 3D. OBIETTIVI DIDATTICI • Capacità di manipolare le immagini; • Saper utilizzare i rapporti di scala e le misure; • Problem solving; • Capacità avanzate nell'uso dei comandi del software; • Creatività e innovazione; • Competenze di progettazione assistita dal computer; • Consapevolezza delle best practices	20 PCTO 15 CURVATURA
3° anno di PCTO	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3°anno di P.C.T.O, hanno analizzato i seguenti elementi: MODULO I. La percezione del benessere attraverso il comportamento dei genitori. Da quale età parlare di finanza con i ragazzi? – Relatori: Rappresentante ANC/Psicologo. MODULO II. L'equilibrio del consumatore: analisi economico – matematica della fase di acquisizione dei beni. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Professore di Storia/Professore di Matematica.	15 PCTO 15 CURVATURA

	MODULO III. La propensione al risparmio e i principali strumenti finanziari che interessano il risparmio. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Funzionario bancario/Consulente finanziario. MODULO IV: L'art. 53 della Costituzione. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Magistrato/Funzionario AdE. MODULO V: La gestione della finanza pubblica: cosa è cambiato dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione Europea. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Altro relatore. Giornata di Orientamento Professioni & Carriere nell'area legale e economica.	
TOTALE ORE NEL TRIENNIO		90

Alla fine del percorso di PCTO, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) - iniziale (D) - base (C) - intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	B
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	B
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	B

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) - iniziale (D) - base (C) - intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	B
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	B
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	B
<i>Autovalutazione dell'esperienza di PCTO in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	B

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) - iniziale (D) - base (C) - intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	B
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	B

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) - iniziale (D) - base (C) - intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	B
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	B

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) - iniziale (D) - base (C) - intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	B
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	B
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	B

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) - iniziale (D) - base (C) - intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	B
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM, PC, TABLET)</i>	B
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	B
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	B

(*) Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell'insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo "**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**" interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l'apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell'allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l'istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l'isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l'espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all'acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall'art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini "il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi". La Costituzione e le leggi, queste ultime nell'accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le "regole del gioco" del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all'interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, "pilastri della Legge", a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

- 1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3. CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curriculum di educazione civica attraverso l'apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI	• Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela; • comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica; • rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra; • partecipare al dibattito culturale; • perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; • esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
--------------------------	--

OBIETTIVI	L'insegnamento dell'Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti OBIETTIVI: • conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione; • conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei; • comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.; • comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui; • comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili ; • comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale . • comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili; • comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona; • conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo; • acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.
------------------	--

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
CONSIGLIO DI CLASSE	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	pentamestre
ITALIANO	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	trimestre
LATINO	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	trimestre
INGLESE	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	pentamestre
STORIA	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni	3 ore	pentamestre

FILOSOFIA	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	pentamestre
MATEMATICA	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	3 ore	pentamestre
FISICA	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	pentamestre
SCIENZE	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	trimestre
STORIA DELL'ARTE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	trimestre
SCIENZE MOTORIE	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	pentamestre

PROGETTO DI ISTITUTO – LA COSTITUZIONE

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà

Gli studenti hanno seguito un percorso di approfondimento sulla Costituzione Italiana, tenuto dal docente di Diritto (monte ore 5)

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE
1.	PCTO	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI (Incontro con l'autore/Incontro con esperto della Croce Rossa)	Tutta la classe
5.	GIORNATA DI FORMAZIONE ITS	Tutta la classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

PROGETTI EXTRACURRICOLARI		
1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	X
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Campionato delle Lingue	X
5	"Pirandello e i Giovani": partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	
8	Partecipazione alle attività dell'Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	X
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	

17	Olimpiadi della Filosofia	
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	X
23	Il "Progetto Minerva"	
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	
26	Progetto "Verso la prova scritta dell'esame di Stato"	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	PNRR	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

METODI	• Gruppi di lavoro. • Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione. • Lavoro individuale guidato. • Approccio induttivo e deduttivo. • Tecniche di approfondimento. • Osservazione sistematica.
MEZZI E STRUMENTI	• Aula scolastica • Biblioteca • Saggi giornali, riviste • Laboratori (chimica, fisica, linguistici) • Palestra • Libri di testo • LIM • Software didattici • Internet
CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE E DELLA MISURAZIONE	I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
IRC	MEROLA LUISA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MIGLIACCIO LUISA	
LINGUA E LETTERATURA LATINA	MIGLIACCIO LUISA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	COLATO DANIELA	
STORIA	LICCARDO MONICA	
FILOSOFIA	LICCARDO MONICA	
MATEMATICA	POZIELLO MARIA CONCETTA	
FISICA	POZIELLO MARIA CONCETTA	
SCIENZE NATURALI	RIGGIO FRANCESCA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ARGIENTO GIUSEPPE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MIGLIACCIO ROSA	

Giugliano in Campania, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Frantende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Elenco firmatari

Daniela Colato

Firma di Daniela Colato

Firma

Monica Liccardo

Firma di Monica Liccardo

Firma

Luisa Migliaccio

Firma di Luisa Migliaccio

Firma

Rosa Migliaccio

Firma di Rosa Migliaccio

Firma

Luisa Merola

Firma di Luisa Merola

Firma

Maria Concetta Poziello

Firma di Maria Concetta Poziello

Firma

Francesca Riggio

Firma di Francesca Riggio

Firma

Giuseppe Argiento

Firma di Giuseppe Argiento

Firma